

Roma, 25 luglio 2019

Spett.le  
RECNEWS

Alla c.a. del Direttore e/o del Responsabile

Via email: [direttore@recnews.it](mailto:direttore@recnews.it); [redazione@recnews.it](mailto:redazione@recnews.it); [info@recnews.it](mailto:info@recnews.it)

Oggetto: **richiesta di rettifica ex art. 8 L. 47/1948 dell'articolo pubblicato il 24 luglio 2019 dal titolo "L'Unicef. Lucano e la compravendita di Palazzo Pinnaro"**.

Con riferimento all'articolo in oggetto, si invita a pubblicare ai sensi dell'art. 8 L. 47/1948 entro due giorni dalla presente quanto di seguito riportato nella sua interezza.

*"Nell'articolo di Zaira Bartucca datato 24/07/2019 dal titolo "L'Unicef. Lucano e la compravendita di Palazzo Pinnarò" si accosta indebitamente e falsamente l'UNICEF ad indagini e procedimenti giudiziari sul c.d. Sistema Riace cui è estraneo. Si precisa invece che:*

*- per successione del compianto Sig. Alfonso Pinnarò nel 2003 l'UNICEF, nella qualità di erede, ha acquisito la proprietà di un appartamento in Riace, Via Pinnarò 20, in pessimo stato, **che non è stato mai concesso in uso ad alcuno sino alla consegna dello stesso all'acquirente avvenuta il 15 maggio 2019 a seguito di compravendita del 12 febbraio 2019.** Infatti, l'Associazione Città Futura aveva sede in altro appartamento di proprietà di terzi nel medesimo stabile e, pertanto, l'accertamento di "inagibilità" asseritamente effettuato da una funzionaria del Ministero dell'Interno e dello Sprar, riportata nell'articolo, non è ascrivibile all'appartamento già di proprietà dell'UNICEF;*

*- che, all'esito di procedura **obbligatoria** per gli enti, nel 2009 il Ministero dei Beni Culturali ha posto vincolo culturale sull'appartamento e nel 2011 ne ha autorizzato l'alienazione;*

*- che l'UNICEF deve prioritariamente alienare gli immobili ereditari al fine di destinarne il ricavato ai propri progetti in favore dell'infanzia e dell'adolescenza;*

*- che nel 2018 è pervenuta al Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus manifestazione di interesse e successiva proposta di acquisto ritenuta congrua;*

*- che il 20 dicembre 2018 il Tribunale ha autorizzato la vendita e il 12 febbraio 2019 innanzi al Notaio Giannitti di Siderno è stato stipulato atto di compravendita condizionato al mancato esercizio della prelazione da parte del Ministero dei Beni Culturali. A seguito di ulteriore atto notarile, il 15 maggio 2019 è stato constatato il mancato esercizio di detta prelazione e solo in tale data l'UNICEF ha consegnato l'immobile all'acquirente.*

*La compravendita è legittima e trasparente, ma l'articolista ha riportato notizie false e accostato in maniera indebita e strumentale l'UNICEF e i suoi procuratori speciali, ovvero il Presidente del Comitato Italiano per l'UNICEF Onlus, Dott. Francesco Samengo, e la scrivente procuratrice Avv. Selene Panzella, a procedimenti e indagini giudiziarie riferite a terzi, cui l'UNICEF e i suoi procuratori sono del tutto estranei.*



*Attesa dunque la non rispondenza al vero delle argomentazioni di titolo ed articolo, il Comitato e i suoi procuratori speciali si riservano ogni azione a difesa del proprio nome e di tutti i diritti violati?.*

Distinti saluti,

  
Avv. Selene Panzella

Responsabile Ufficio Legale